

Obiettivi didattici

Lo studio della storia romana ha come fine principale indurre lo studente ad acquisire una maggiore consapevolezza della complessità, già per l'età romana, del fatto storico quale elemento necessario a comprendere, in un particolare contesto di rapporti temporali, causali e spaziali, le radici classiche della moderna civiltà mediterranea e la conseguente complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile del mondo contemporaneo, analizzata nei suoi elementi di continuità-discontinuità rispetto al passato.

I principali obiettivi didattici di questo modulo sono l'acquisizione da parte dello studente di una adeguata conoscenza della evoluzione delle strutture politico-istituzionali, amministrative, sociali, economiche, culturali e religiose dell'Italia e del mondo mediterraneo antico in età romana; degli strumenti più appropriati di indagine e degli orientamenti della storiografia moderna, nonché della capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo a un medesimo fenomeno.

L'insieme delle conoscenze acquisite, quindi, si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.

Prerequisiti

Conoscere, almeno nelle linee più generali, i tratti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico, con particolare riferimento allo sviluppo dei fenomeni politici, culturali, economici, religiosi.

Contenuti

Le caratteristiche principali dell'organizzazione amministrativa centrale e periferica dell'impero romano, analizzata attraverso la lettura, la traduzione ed il commento di brani di testi e documenti antichi, messi confronto con il recente dibattito storiografico.

TESTI D'ESAME

Gli studenti frequentanti, oltre a saper tradurre, commentare e contestualizzare i testi e i documenti analizzati durante il corso, sono tenuti ad integrare gli appunti delle lezioni con la lettura dei seguenti studi:

M.H. Crawford, *Origini e sviluppi del sistema provinciale romano*, in A. Schiavone (dir.), *Storia di Roma. II. L'impero mediterraneo. 1. La repubblica imperiale*, Torino 1990 (Giulio Einaudi editore), pp. 91-121;

E. Lo Cascio, *Le tecniche dell'amministrazione*, in Id., *Il princeps e il suo impero*, Bari 2000 (Edipuglia ed.), pp. 13-79;

E. Lo Cascio, *La struttura fiscale dell'impero romano*, ivi, pp. 177-203;

E. Lo Cascio (cur.), *Storia romana. Antologia delle fonti*, Bologna 2008 (Monduzzi ed.), pp. 155-185, 285-305.

Studenti non frequentanti:

M.H. Crawford, *Origini e sviluppi del sistema provinciale romano*, in A. Schiavone (dir.), *Storia di Roma. II. L'impero mediterraneo. 1. La repubblica imperiale*, Torino 1990 (Giulio Einaudi editore), pp. 91-121;

E. Lo Cascio, *Il princeps e il suo impero*, Bari 2000 (Edipuglia ed.), (l'intero volume).

In sostituzione della silloge di fonti lette e commentate durante le lezioni, dovranno analizzare i brani contenuti in: E. Lo Cascio (cur.), *Storia romana. Antologia delle fonti*, Bologna 2008 (Monduzzi ed.), pp. 155-185, 213-240, 285-305, 357-378.